

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03268555

ESC - Ente schedatore S287

ECP - Ente competente S287

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0303268538

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione soggetto assente

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Milano
<b>PVE - Diocesi</b>	MILANO

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	parrocchiale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Santa Maria al Paradiso
<b>LDCU - Indirizzo</b>	corso di Porta Vicentina, 14
<b>LDCS - Specifiche</b>	navata centrale, pavimento

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1915
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1940
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito milanese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ levigatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ lucidatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ incisione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ fusione

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISD - Diametro</b>	130
<b>MISV - Varie</b>	misure della lapide: altezza 195 cm; larghezza 73 cm
<b>FRM - Formato</b>	tondo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	depositi di polvere, lieve ossidazione del metallo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	disco lapideo circolare in serizzo o ghiandone-serizzo, con punto centrale metallico, inserito in lapide marmorea. Il disco circolare ha al centro un foro (oggi otturato da un elemento metallico) corrispondente, secondo la tradizione, alla prima Croce piantata a Milano da San Barnaba. Da quel punto si dipartono tredici raggi (i dodici apostoli e lo stesso Barnaba, tredekapóstolos)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	recto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DIE XIII MARTI ANNO DOMINI LI / S. BARNABAS APOSTOLUS EVANGELIUM CHRISTI / POPULO MEDIOLANENSE PRAEDICANDO IN LOCO / ... (due righe semiabrase).
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La presenza evangelizzatrice a Milano dell’apostolo Barnaba si basa sulla lacuna dei dati che lo riguardano negli Atti degli Apostoli dopo la rottura con Paolo di Tarso a proposito del futuro evangelista Giovanni detto Marco nel 48, con la successiva partenza del nostro per Cipro (Atti 15, 36-41); la citazione in Galati 2, 11-14 come schierato con Giacomo il Minore e in parte Pietro sulla questione della circoncisione lo fa supporre vivo alla data presunta di tale lettera, verso il 57. Al presumibile martirio a Cipro da parte della comunità ebraica (verso il 60?), attestato da parte delle fonti, si sovrappone la tradizione milanese che lo vuole protoevangelizzatore cittadino nel 51 (il che, a rigore, non contrasta con le fonti). Ne consegue la tradizione dell’erezione della prima Croce proprio nell’area dionisiana, e del primo fonte battesimale dove sarebbe sorto a memoriale il battistero di Sant’Eustorgio. La presenza milanese è attestata per la prima volta dallo pseudo-Epifanio (fine VII – inizi VIII), in un periodo cioè di concomitante crisi del mondo cipriota per le invasioni islamiche e di riorganizzazione della sede milanese in età carolingia. Nella tradizione liturgica ambrosiana viene così fissata la data del 13 marzo, con processione cittadina a San Dionigi. Il disco-reliquia può essere o un pezzo antico riutilizzato o un oggetto carolingio (l’assoluta semplicità del modellato rende possibili

entrambe le ipotesi), probabilmente eseguito durante l'episcopato di Angilberto II (824-859) così decisivo per la stessa basilica. Del resto la tipologia della lapide a ricordo di una Croce ha vasta diffusione nel mondo cristiano: bastino l'Anastasis di Gerusalemme e il Montorio petrino di Roma. "Nel pavimento della chiesa (è) inserita una pietra rotonda con buco nel mezzo, difesa da crati di ferro, sotto cui avviene un'altra con la seguente iscrizione: 'In hoc rotundo lapide erectum fuit vexillum Salvatoris a Sancto Barnaba Apostolo Mediolanen. Ecclesiae fundatore, ut Scriptorum Auctoritate et vetusta Populi huc confluentis XIII Martii traditione comprobatur. Quem, devotionis augendae gratia, jussum est exornari MDCXII'" (Latuada, V, 1738, p. 276). Anche la tipologia della grata (non semplice protezione ma indicativo devozionale) ha esempi milanesi, dalla cripta di San Sepolcro a quelle di San Calimero e Santa Maria alla Fontana. La sistemazione del 1612 non sopravvisse al trasporto (probabilmente nel 1783) in Santa Maria al Paradiso, dove venne collocata nella stessa postura pavimentale. La lapide marmorea attuale è d'inizio XX secolo, probabile frutto del fervore erudito per le memorie paleocristiane tipico degli episcopati Ratti, Tosi e Schuster.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
--------------------------	----------

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	parrocchia di Santa Maria al Paradiso
CDGI - Indirizzo	Corso di Porta Vigentina, 14 - 20122 Milano

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Soldati, Sandro
FTAD - Data	2018/11/00
FTAE - Ente proprietario	S287
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	DIONIGI_19
FTAT - Note	veduta frontale

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Latuada, Serviliano
BIBD - Anno di edizione	1995-2000
BIBH - Sigla per citazione	00004302
BIBN - V., pp., nn.	V. V, p. 225-287

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tomei, Alessandro (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1999

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004305
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 131-143
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>CMPN - Nome</b>	Spiriti, Andrea
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Pedrini, Luigi
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentivoglio-Ravasio, Raffaella